

Il sottoscritto **Gianfranco MORE'**
Nato a **Mosciano Sant'Angelo (TE) il 01/10/1956**
Residente a **Mosciano Sant'Angelo (TE) Via Teramo, 50**
Iscritto ******* (Ingegnere Meccanico vecchio ordinamento)**

In qualità di Legale Rappresentante (*Presidente del CdA*) di BETA AMBIENTE SRL, nonché dipendente della stessa ditta

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

“Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. L.R. 45/2007 e ss.mm.ii – Autorizzazione DPC026/277 del 19.12.2020 (Codice SGRB: AU-CH-015) – “Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell’Impianto”.”

TIPOLOGIA DI OPERA

art.6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.

“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale.”

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'impianto è ubicato in C.da Saletti, snc ad Atesa (CH), meglio identificato dalle particelle n. 4509-4503-4499-4421-4508-4506-4425 del foglio di mappa 1, all'interno dell'agglomerato industriale di Val di Sangro. Inquadramento territoriale con georeferenziazione: **Latitudine 42°15'79.4"** – **Longitudine 14°44'17.77'**

Per dettagli Vedere Allegato 1

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

Definizioni: “progetto esistente” si intende il progetto approvato dal CCR VIA con giudizio di esclusione alla VIA n.1436 del 11/03/2010.

Beta Ambiente srl è un impianto di stoccaggio e messa in riserva (D13-D15 - R5-R12-R13) con capacità annua 123.000 t, nonché di lavorazione inerti R5-R13 (*tale attività in particolare ha una capacità annua pari a 35.200 t*).

Per dettagli Vedere Allegato 1

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La presente proposta progettuale contempla l'Installazione / Attivazione di un NUOVO IMPIANTO finalizzato alla RIDUZIONE VOLUMETRICA dei sotto elencati Rifiuti:

- EER 191212 "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 proveniente da rifiuti urbani trattati in altri TMB regionali".
- EER 150106 "Imballaggi in materiali misti"
- EER 191210 "Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)"

mediante:

- a) Triturazione primaria con "tritratore": il rifiuto che alimenta il Tritratore viene sottoposto all'operazione di riduzione e omogeneizzazione dimensionale (il tritratore è dotato di deferrizzatore per la separazione di eventuali rifiuti metallici);
- b) Triturazione fine a tecnologia "Attritor mill": La macchina (MULINO) è costituita da n.4 "giare" (pulegge), che garantiscono una ulteriore riduzione dimensionale e omogeneità della pezzatura del prodotto finito con riduzione di peso e abbattimento delle cariche batteriche e virali;
- c) Compattazione del tritratato con "Pressa": la pressa, utilizzata per ulteriore riduzione volumetrica del rifiuto tritratato, è stata oggetto di nostra precedente comunicazione con "**richiesta di modifica non sostanziale**" alla quale è stato dato il "**nulla osta**" da parte della Regione in data 20/07/2016 con nota Prot. RA/0168488. Pertanto detta "**fase di pressatura**" NON VIENE PIU' CONTEMPLATA NEL PROSEGUO DELLA PRESENTE RICHIESTA in quanto trattasi anch'essa di "**modifica non sostanziale già autorizzata**".

Si tiene, inoltre, a sottolineare che detti rifiuti sono già contemplati nell'Autorizzazione di BETA AMBIENTE SRL (cfr. Determina n. DPC026/277 del 19/12/2020 e s.m.i.) ma l'attivazione di detto processo (fasi "a" e "b") richiede alcune MODIFICHE NON SOSTAZIALI al LAY-OUT dell'Impianto attualmente Autorizzato.

Per dettagli Vedere Allegato 2

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
<ul style="list-style-type: none">• Verifica di Assoggettabilità a VIA art.19 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC002: Giudizio POSITIVO n.1385 del 17/12/2009 con limitazioni + richiesta di riesame con risoluzione delle suddette limitazioni e successivo giudizio POSITIVO n.1436 del 11/03/2010 SENZA prescrizioni.
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione all'esercizio art.208 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC026: Determinazione DR4-170 del 03/11/2010 (Rinnovo: Determinazione Regionale n. 277/DPC026 del 19/12/2020 e Rettifica con Determinazione DPC026/137 del 11/06/2021)

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

Procedura	Autorità Competente
<ul style="list-style-type: none">• Verifica Preliminare di Assoggettabilità a VIA art.6 c.9 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC002

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	x	<input type="checkbox"/>	Categoria D "Trasformazione a regime ordinario"
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade in un'area da tutelare ai sensi del D.Lgs 42/2004
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade nel livello di prescrizione di "tutela integrale" e/o di "tutela integrale specifica"
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	x	Il fiume Sangro <u>non</u> è classificato "a rischio" secondo il DM 131/08 (all.3 Rel. Gen. R1.4 del PRTA), l'area nei pressi dell'impianto <u>non</u> è classificata come area "sensibile" ai sensi del D.Lgs. 152/06.
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	x	Nessuna criticità
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti rischi secondo il PSDA
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti vincoli idrogeologici
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade in un'area da tutelare ai sensi del art. 94 D.Lgs. 152/2006
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	x	L'area naturale protetta più "vicina" è quella del "Riserva Naturale Lago di Serranella" che dista ≈ 6 km in direzione S-O
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	x	Il SIC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)" si trova ad una distanza di ≈ 30 mt. (punto più vicino tra l'area di pertinenza dell'impianto e il confine del Sito d'Importanza Comunitaria)
• Piano Regolatore Generale	x	<input type="checkbox"/>	Area industriale
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	x	<input type="checkbox"/>	Area VI secondo il PCCA

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (<i>topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.</i>)?	<input type="checkbox"/>	x	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	x	I materiali potenzialmente movimentati / stoccati / trasportati sono pressoché gli stessi rispetto al progetto preliminare presentato nel 2010. La potenzialità massima dell'impianto non subirà variazioni.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	x	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	x	Le modifiche descritte non genereranno emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera, al contrario comportano una diminuzione delle stesse.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	x	

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le modifiche descritte non comportano rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee; al contrario, le modifiche porteranno ad una diminuzione del rischio di contaminazione di tali matrici.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le modifiche non generano un aumento di traffico; al contrario, con l'eliminazione della lavorazione R5 dei rifiuti inerti e la conseguente attivazione dell'Operazione R12 di "selezione/cernita manuale e riduzione volumetrica" dei rifiuti Non Pericolosi (EER 150106, EER 191212 e EER 191210), il traffico giornaliero diminuisce sensibilmente.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto si trova all'interno della zona industriale di Atesa, di per sé già "compromessa" da un punto di vista ambientale, comunque il progetto presentato non determina impatti negativi sull'ambiente; al contrario, apporta miglioramenti da un punto di vista ambientale.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Non si è a conoscenza di altri progetti in previsione, da parte di altre aziende, esistenti o approvati. Relativamente alle attività già in essere, l'effetto cumulo determinato dalle modifiche identificate non può che essere migliorativo.

ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Localizzazione e caratteristiche Impianto BETA AMBIENTE	----	Doc. All-01_Mod-6_27-06-2023
02	Descrizione della proposta progettuale	----	Doc. All-02_Mod-6_27-06-2023
03	Lay-Out dell'Impianto BETA AMBIENTE attualmente autorizzato.	----	Doc. LAY-OUT_Imp-BA_rev. 5 del 09-2019
04	Lay-Out dell'Impianto BETA AMBIENTE contenente modifiche rispetto a quello attualmente autorizzato (cfr. All. 03)	----	Doc. LAY-OUT_Imp-BA_rev. 5A del 31-05-23

ATESSA (CH), 10-07-2023

BETA AMBIENTE SRL
Rappresentante Legale e Dir. Tecnico
 (Gianfranco MORE')

